

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n.2394/F1

Roma, 16.10.2013

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Istituzionali e generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 15 ottobre 2013 (ore 10.00) presso la sede della Regione Veneto, via del Tritone, 46 – Roma.

All'Assessore per le Autonomie
Locali e Funzione Pubblica

Al Dirigente Generale del Dipartimento
delle Autonomie Locali

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale i rappresentanti delle Regioni Basilicata; Lazio; Puglia; Piemonte; Sicilia, Provincia autonoma di Trento ed in videoconferenza la dott.ssa Assunta Lupo Dirigente dell'U.O. 28 del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana. Per il Cinsedo è presente l'avv. Alessia Grillo.

I lavori sono aperti secondo l'o.d.g. dal dott. Gemelli della Regione Lazio:

Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente determinazione dei criteri per la ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche, per il triennio 2014-2016.

Il coordinamento tecnico analizza il D.P.R. n. 345/2001 che all'art. 8, co. 1 prevede la definizione dei criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi previsti dagli artt. 9 e 15 dello stesso decreto, sentito il Comitato consultivo (art. 12).

Il testo del DPCM, pervenuto alle Regioni ed agli Enti locali il 10 ottobre s., comprensivo delle proposte innovative introdotte nel verbale n.29 (riunione del 25 settembre 2013) del Comitato tecnico consultivo per l'attuazione della normativa, ha registrato da parte di tutte le Regioni presenti un parere favorevole.

La Regione Siciliana consegna una nota di osservazioni e criticità nel corso della riunione che sottolinea prioritariamente come le maggiori difficoltà riscontrate derivino dai ritardi nell'accreditamento delle risorse.

In particolare è stata rilevata la necessità di rivedere le procedure previste all'interno dei protocolli stipulati fra il Dipartimento Affari regionali e le Regioni, prioritariamente rispetto alla tempistica dei trasferimenti dei fondi, come richiesto dalla Regione Siciliana, anche al fine di recuperare il ruolo delle Regioni nei processi istruttori. Si è, altresì, convenuto di proporre al DAR un tavolo tecnico sul funzionamento del Comitato e sulle relative procedure e problematiche attuative.

In conclusione sarà convocato, entro breve tempo, un coordinamento tecnico interregionale di approfondimento delle tematiche sopra evidenziate.

Il coordinamento tecnico esprime un avviso tecnico favorevole condizionato che sarà riportato in sede di gruppo misto.

Si allega il foglio firma e si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 16.10.2013

f.to Il Referente

Valentina Torre

f.to Il Dirigente del Servizio
Arch. Antonella La Rosa

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo